



COPIA

Città di Squillace

-Provincia di Catanzaro-

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Reg. Delibere N. 41	Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022 (art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011).
Del 26/05/2023	

PARERI DI CUI ALL'ART. 49
DEL D.lgs N° 267 del 18/8/2000

SETTORE
Si esprime parere favorevole in
ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

2

PARE DI CUI ALL'ART. 49
DEL D.GLS.VO N.267 DEL 18/8/2000

settore **FINANZIARIO**

PARERI DI CUI ALL'ART. 49
DEL D.lgs N° 267 del 18/8/2000

SETTORE FINANZIARIO
Si esprime parere favorevole in
ordine della regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno **2023** Addì **26** Del mese di **Maggio**

Alle ore **13:00** Nella sala delle adunanze del suddetto
*Comune, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta
Comunale, nelle persone seguenti:*

N°	Cognome	Nome	Carica	Presente
1	MUCCARI	Pasquale	Sindaco	SI*
2	CARABETTA	Stefano	Vicesindaco	SI**
3	TALOTTA	Rosetta	Assessore	SI*
4	CACCIA	Franco	Assessore	SI*
5	TROMBETTA	Mariella	Assessore	SI**

Assiste il segretario comunale Avv. Giuseppina Ferrucci

Il Sindaco – Presidente, constatato il numero degli intervenuti,
dichiara valida e legale l'adunanza e apre la seduta invitando i
presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato

*Presente fisicamente

** Presente in audioconferenza

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni",*
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate",*

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del Bilancio dell'esercizio 2022 che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso in data 26/05/2023;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;
Visto il d.lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 dei d.lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2022, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2023 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2023 del bilancio di previsione 2023/2025, in € 447.731.28;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
- 4) di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2022;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale;

Infine, la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Dott. Pasquale Muccari)

F.TO (avv. Giuseppina Ferrucci)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione dell'addetto all'albo pretorio on line, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69 è stata pubblicata il

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (avv. Giuseppina Ferrucci)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs n. 267/2000, il giorno

- Poichè dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°).
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°).

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. _____ ucci



E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Seg _____ e
Avv. _____ cci

